



# LICEO SCIENTIFICO STATALE GALILEO GALILEI

## PALERMO

Circolare n.31

Palermo, 19.09.2023

AI SIGG.RI DOCENTI  
ATTI-SITO

### **Oggetto: Indicazioni per una efficace PROGETTAZIONE COORDINATA dei C.d.C.**

Al fine di fornire ai Docenti in servizio presso questa Istituzione Scolastica delle indicazioni a supporto di una efficace e feconda **progettazione coordinata** a cura dei singoli Consigli di Classe, si trasmettono in allegato i documenti ministeriali **specifici dei percorsi liceali**, ai quali ogni "professionista dell'insegnamento" deve fare riferimento: **Indicazioni Nazionali e PECUP**.

*Nella Nota introduttiva viene specificato che "Il Profilo e le Indicazioni costituiscono, l'intelaiatura sulla quale le istituzioni scolastiche disegnano il proprio Piano dell'offerta formativa, i docenti costruiscono i propri percorsi didattici e gli studenti sono messi in condizione di raggiungere gli obiettivi di apprendimento e di maturare le competenze proprie dell'istruzione liceale e delle sue articolazioni..."*

Il Profilo educativo culturale e professionale dello studente (allegato A al Regolamento dei licei) costituisce l'ideale e imprescindibile preambolo alle Indicazioni e recepisce pienamente le Raccomandazioni di Lisbona per l'apprendimento permanente e il Regolamento sull'obbligo di istruzione.

Il Profilo chiama innanzitutto in causa il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una **prospettiva sistematica, storica e critica**;
- la pratica dei **metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari**;
- l'esercizio di **lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici** e di interpretazione di opere d'arte;
- l'**uso costante del laboratorio** per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'**argomentazione** e del **confronto**;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, **pertinente, efficace e personale**;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello **studio** e della **ricerca**.

Si tratta di aspetti puntualmente richiamati nel testo delle Indicazioni, che sottolineano, innovandoli, i **capisaldi della tradizione degli studi liceali**. Il Profilo indica inoltre i risultati di apprendimento comuni all'istruzione liceale, divisi nelle cinque aree (metodologica; logico-argomentativa; linguistica e comunicativa; storico umanistica; scientifica, matematica e tecnologica).



# LICEO SCIENTIFICO STATALE GALILEO GALILEI

## PALERMO

### Obiettivi, competenze e autonomia didattica

*“ Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale”.*

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

1. aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e **i nessi tra i** metodi di conoscenza propri della **matematica e delle scienze sperimentali** e quelli propri dell'indagine di tipo **umanistico**;
2. saper cogliere i **rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica**;
3. comprendere le strutture portanti dei **procedimenti argomentativi e dimostrativi** della matematica, anche attraverso la **padronanza del linguaggio logico-formale**; usarle in particolare nell'**individuare e risolvere problemi di varia natura**;
4. saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la **modellizzazione e la risoluzione di problemi**;
5. aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'**uso sistematico del laboratorio**, una padronanza dei linguaggi specifici e dei **metodi di indagine propri delle scienze sperimentali**;
6. essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai **bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti**, con attenzione critica alle **dimensioni tecnico-applicative ed etiche** delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
7. saper cogliere la potenzialità delle **applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana**.

L'articolazione delle Indicazioni per materie di studio mira ad evidenziare come **ciascuna disciplina** - con i propri contenuti, le proprie procedure euristiche, il proprio linguaggio – **concorra ad integrare un percorso di acquisizione di conoscenze e di competenze molteplici**, la cui consistenza e coerenza è garantita proprio dalla **salvaguardia degli**



## LICEO SCIENTIFICO STATALE GALILEO GALILEI PALERMO

**statuti epistemici dei singoli domini disciplinari**, di contro alla tesi che l'individuazione, peraltro sempre nomenclatoria, di astratte competenze trasversali possa rendere irrilevanti i contenuti di apprendimento. I due paragrafi su cui sono costruite le Indicazioni (competenze attese al termine del percorso e obiettivi specifici in itinere finalizzati al loro raggiungimento) chiariscono la **relazione che deve correre tra contenuti e competenze disciplinari**.

Le Indicazioni sono altresì ancorate ai seguenti criteri costitutivi:

- 1) L'esplicitazione dei **nuclei fondanti** e dei **contenuti imprescindibili**. Intorno ad essi, il legislatore individua il patrimonio culturale condiviso, il fondamento comune del sapere che la scuola ha il compito di trasmettere alle nuove generazioni, affinché lo possano **padroneggiare e reinterpretare alla luce delle sfide sempre nuove lanciate dalla contemporaneità**, lasciando nel contempo all'**autonomia dei docenti e dei singoli istituti** ampi margini di integrazione e, tutta intera, la libertà di **poter progettare percorsi scolastici innovativi e di qualità, senza imposizioni di metodi o di ricette didattiche**. **Ciò ha comportato la rinuncia ai cataloghi onnicomprensivi ed enciclopedici dei "programmi" tradizionali**.
- 2) La rivendicazione di una **unitarietà della conoscenza**, senza alcuna separazione tra "nozione" e sua traduzione in abilità, e la conseguente rinuncia ad ogni tassonomia. **Conoscere non è un processo meccanico, implica la scoperta di qualcosa che entra nell'orizzonte di senso della persona che "vede", si "accorge", "prova", "verifica", per capire. Non è (non è mai stata) la scuola del nozionismo a poter essere considerata una buona scuola. Ma è la scuola della conoscenza a fornire gli strumenti atti a consentire a ciascun cittadino di munirsi della cassetta degli attrezzi e ad offrirgli la possibilità di sceglierli e utilizzarli nella realizzazione del proprio progetto di vita**.
- 3) L'enfasi sulla necessità di costruire, attraverso il **dialogo tra le diverse discipline**, un **profilo coerente e unitario dei processi culturali**. Se progettare percorsi di effettiva intersezione tra le materie sarà compito della programmazione collegiale dei dipartimenti disciplinari e dei consigli di classe, **le Indicazioni sottolineano tuttavia i punti fondamentali di convergenza, i momenti storici e i nodi concettuali che richiedono l'intervento congiunto di più discipline per essere compresi nella loro reale portata**.
- 4) **La competenza linguistica** nell'uso dell'italiano come responsabilità condivisa e obiettivo **trasversale comune a tutte le discipline, senza esclusione alcuna**. La padronanza dei lessici specifici, la comprensione di testi a livello crescente di complessità, la capacità di **esprimersi ed argomentare in forma corretta e in modo efficace sono infatti competenze che le Indicazioni propongono come obiettivo di tutti**.



## LICEO SCIENTIFICO STATALE GALILEO GALILEI PALERMO

Si affida, pertanto, ai singoli docenti, in stretto coordinamento col proprio Consiglio di Classe, il compito di predisporre percorsi di apprendimento rispondenti a tali inderogabili e irrinunciabili criteri, nella consapevolezza che *"Le Indicazioni non dettano alcun modello didattico-pedagogico. Ciò significa favorire la sperimentazione e lo scambio di esperienze metodologiche, valorizzare il ruolo dei docenti e delle autonomie scolastiche nella loro libera progettazione e negare diritto di cittadinanza, in questo delicatissimo ambito, a qualunque tentativo di prescrittivismismo. La libertà del docente dunque si esplica non solo nell'**arricchimento di quanto previsto nelle Indicazioni**, in ragione dei percorsi che riterrà più proficuo mettere in particolare rilievo e della specificità dei singoli indirizzi liceali, ma nella **scelta delle strategie e delle metodologie più appropriate, la cui validità è testimoniata non dall'applicazione di qualsivoglia procedura, ma dal successo educativo.**"*

**LA DIRIGENTE SCOLASTICA**  
**DOTT.SSA CHIARA DI PRIMA**  
FIRMA AUTOGRAFA OMESSA AI SENSI  
DELL'ART.3 DEL D.LGS N.39/1993